



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Marco DI SCIUVA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>33</b>	<b>16/03/2026</b>	<b>202</b>	<b>03</b>	<b>00</b>

Oggetto:

*Riscossione a titolo di quota residua della compartecipazione IVA spettante per l'anno 2025.*

## IL DIRIGENTE

### VISTO

- l'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale;
- il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale e, in particolare, l'art. 2 che prevede l'istituzione di una compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all'IVA (comma 1), stabilendone allo stesso tempo la misura a decorrere dall'anno 2001 (comma 2) e le modalità di attribuzione (commi 3 e 4), e l'art. 5 che individua i criteri di rideterminazione dell'aliquota;
- l'art. 77-quater del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale sono state apportate rilevanti innovazioni al sistema di tesoreria unica, semplificando, da un lato, il quadro normativo di riferimento e, dall'altro, innovando il sistema di trasferimento alle Regioni dei tributi assegnati (IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e compartecipazione IVA) e le modalità di erogazione delle risorse relative al settore sanitario;
- in particolare, il comma 4 del predetto art. 77-quater, il quale prevede che nelle more del perfezionamento del riparto delle somme di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56 del 2000, la compartecipazione IVA è corrisposta alle regioni a statuto ordinario nella misura risultante dall'ultimo riparto effettuato, previo accantonamento di un importo corrispondente alla quota di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente;
- il secondo periodo del comma 4 del predetto art. 77-quater, così come modificato dall'articolo 34, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale dispone, tra l'altro, che, a decorrere dall'anno 2017: a) fermo restando il livello complessivo del finanziamento erogabile alle regioni in corso d'anno, ai sensi dell'articolo 2, comma 68, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nelle more dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che assegna alle regioni le rispettive quote di compartecipazione all'IVA, in attuazione del citato decreto legislativo n. 56 del 2000, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad erogare quote di compartecipazione all'IVA facendo riferimento ai valori indicati nel riparto del fabbisogno sanitario nazionale e nella contestuale individuazione delle relative quote di finanziamento, come risultanti dall'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni, ovvero dai decreti interministeriali di cui all'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
- la nota n. 3315 del 19 gennaio 2026 con la quale l'Ufficio VIII dell'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale ha comunicato che in data 29 dicembre 2025 è stata raggiunta in Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'Intesa sulla ripartizione del fabbisogno sanitario corrente per l'esercizio 2025 e relative fonti di finanziamento e che, pertanto, i nuovi valori spettanti alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione IVA per l'anno 2025;

### CONSIDERATO

- il provvisorio di entrata sanità n.319 del 23 febbraio 2026 relativo alla compartecipazione IVA residua per l'anno 2025 per complessivi euro 171.200.586,09;
- il Decreto MEF n.31801 del 17 febbraio 2026 di erogazione alle RSO delle quote di compartecipazione IVA residua del 2025 alle stesse spettanti per il mese di febbraio 2026;

### DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate e secondo l'allegato contabile che ne costituisce parte integrante:

1. di **riscuotere** sull'accertamento n.4250000515 del capitolo **E00057** denominato “*Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche*”, nell'esercizio finanziario 2026, con competenza economica 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, la somma di seguito riportata:

provv.	Data	IMPORTO	Tit.	Tipologia	categoria	V livello p.d.c.	Ue	Id.ric	P.s.
p.319	23/02/2026	48.644.171,77	1	1010	1010203	1.01.02.03.001	2	1	2

1. di **riscuotere** sull'accertamento n. 4250000514 del capitolo **E00053** denominato “*Imposta regionale sulle attività produttive*” dell'esercizio finanziario 2026, con competenza economica 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, le seguenti somme:

provv.	Data	IMPORTO	Tit.	Tipologia	categoria	V livello p.d.c.	Ue	Id.ric	P.s.
p.319	23/02/2026	122.556.414,32	1	10102	1010204	1.01.02.04.001	2	1	2

2. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti consequenziali, all'U.O.S. 202.04.01 “Gestione dei procedimenti delle entrate regionali”.

**Marco DI SCIUVA**  
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*